

Interrogazione a risposta scritta e orale in consiglio comunale

Oggetto: Emergenza Fumarole e Ordinanza n. 55/2022 – insufficienza dell’Ordinanza ed inadeguatezza dell’Amministrazione Comunale ad affrontare il problema

La sottoscritta Sara Siggia, Consigliere Comunale di Italia Viva ed anche in rappresentanza del Collettivo per una Vittoria Democratica,

premessò :

che il problema delle **“fumarole”** in territorio di Vittoria e Scoglitti ha assunto **dimensioni emergenziali e che costituisce un gravissimo nocumento alla salute, all’ambiente, all’economia ed al turismo;**

che certamente questo dramma ambientale non è nato con la Sua Amministrazione, ma tuttavia nel passato si è visto il Comune sollecitare le Forze dell’Ordine con la Polizia Locale, la Polizia Provinciale, la Prefettura, ad adottare forme di maggiore controllo e sanzioni, ma oggi lo stesso sta assumendo dimensioni sempre più gravi e consistenti ed il numero delle “fumarole” pare essere in quest’ultimo periodo notevolmente aumentato;

che a fronte di questo grave dramma, che Lei stesso aveva annunciato in campagna elettorale di risolvere presto e agevolmente, **l’Amministrazione sino a questo momento è apparsa totalmente inerte se non acccondiscendente;**

che nei giorni scorsi la S.V. -evidentemente pressato dall’opinione pubblica sempre più contrariata dal triste fenomeno e dall’inerzia dell’A.C.- **dopo 8 mesi di totale assenza di interventi ha emanato l’Ordinanza n. 55 del 7.6.2022 diramata con un manifesto** dal titolo tutt’altro che tecnico e sindacale **“No Fumarole”;**

che tale Ordinanza, **in assenza di avvio di controlli sinora assenti e di adeguata implementazione di risorse umane ed economiche,** appare come un mero manifesto e **come l’ennesima presa in giro per i cittadini** ed appare **inutile se non illegittima per i seguenti motivi:**

1) non viene indicata la normativa in forza della quale è emessa l’Ordinanza (in materia di ordine pubblico? Di sanità? Di pericolo per la salute pubblica? Di igiene urbana? O di cos’altro?) e come tale presenta molteplici dubbi di liceità ed applicabilità;

2) non specificando quanto sopra, rischia di entrare in conflitto con la normativa prevista dal T.U.A. e come tale di soccombere rispetto alla norma di fonte superiore;

3) alla lettera b) anzi che indicare espressamente quali siano i comportamenti corretti, rimanda alla parte IV del D.Lgs 152/2006 (peraltro nell’Ordinanza viene indicata altra normativa successiva, tanto per fare confondere ancor di più gli amministrati) , rendendo di difficilissima lettura per un coltivatore e per qualsiasi comune cittadino i principi cui attenersi, per come già si lamentano molti produttori agricoli ed ha pubblicamente criticato finanche un ex Sindaco quale il Dott. Giovanni Lucifora;

4) la **sanzione di euro 1000,00 non è conforme a quella consentita dal d.lgs 267/00** e pertanto rischia di essere impugnata come illegittima ed esporre l’Ente a contenziosi perdenti;

5) sempre la stessa **sanzione appare irrisoria rispetto al danno ambientale ed alla salute** che stanno provocando le fumarole e rispetto ai costi di corretto conferimento, **rischiando pertanto di essere invece un**

incentivo a delinquere e di fare una cortesia a coloro che potrebbero essere coinvolti nel losco traffico dello smaltimento dei rifiuti tramite incendio;

6) **demanda alla Polizia Municipale il compito di farla osservare, nella consapevolezza che la stessa versa in difficilissime condizioni di carenza di personale e di risorse, provocata anche dalla Sua poco accorta azione amministrativa, nonché pur sapendo che la stessa recentemente non ha elevato che pochissime o forse nulle sanzioni in materia, pur sapendo che la competenza a tale tipo di controlli non ricade solo sulla polizia locale ma principalmente su quella Provinciale e su tutte le Forze dell'Ordine in generale;**

che pertanto allo stato l'Ordinanza appare non solo foriera di incentivare **facili contenziosi che vedranno il Comune soccombere, aggiungendo oltre al danno la beffa di pagare le spese legali ai "fumarolai",** ma soprattutto di **costituire un'impostura, una "fuffa" da manifesto elettorale** priva di alcuna utilità pratica ad affrontare la tematica;

per quanto sopra **la scrivente, oltre ad esprimere il pieno dissenso verso l'inadeguatezza con la quale la S.V. ha sin qui operato,**

INTERROGA

Il Sindaco, con richiesta di risposta scritta, per sapere :

- A) **Quante multe, segnalazioni, denunce, ai sensi del TUA e della normativa vigente anche di rilevanza penale, il Comune ha elevato, o trasmesso alle autorità competenti, in materia di "Fumarole" a mezzo dei suoi organi (Polizia Municipale, Protezione Civile, personale in forza all'Ente, amministratori etc.) a far data dalla Sua elezione a quella dell'Ordinanza ;**
- B) **Quali e quante documentate azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e degli operatori ha avviato e quali e quante azioni, sollecitazioni, richieste, missive, agli altri organi competenti a controllare e sanzionare in materia di "Fumarole" ha avviato nei confronti di altri Enti o Forze dell'Ordine, a far data dalla Sua elezione a quella dell'Ordinanza;**
- C) **Quali e quante disposizioni, eventualmente rimaste disattese, ha emesso nei confronti dei Suoi Uffici per risolvere o sanzionare il problema delle "Fumarole" a far data dalla Sua elezione a quella dell'Ordinanza;**
- D) **Quali azioni intende intraprendere per emettere un'Ordinanza corretta ed efficace (magari la solita revoca in autotutela alla quale ci ha abituati), o quale iniziativa veramente utile per affrontare e risolvere il gravissimo dramma delle fumarole;**
- E) **Quali azioni intende intraprendere per rafforzare le risorse umane ed operative della Polizia Municipale in generale ed in particolare sulla questione fumarole?**
- F) **Se non intenda sollecitare, vista la Sua sinora inadeguatezza sul tema, oltre gli Enti sopramenzionati ad attivare ogni forma di controllo e sanzione, anche l'ASP e l'ARPA a condurre un serio e meticoloso sondaggio e controllo della qualità dell'aria ed analisi dell'incidenza del diffuso fenomeno sulla popolazione vittima di tali atteggiamenti illeciti.**

Con richiesta di rilascio copia di ogni documento che verrà menzionato in risposta.

Vittoria, 6.7.22

il Consigliere Comunale

Sara Siggia

